

**CoDAU**  
**Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie**

**GIUNTA – Verbale del 22 gennaio 2015**

Il giorno 22 gennaio 2015, alle ore 16:30, presso la Sala Carapezza dell'Università degli Studi di Palermo - Complesso Monumentale dello Steri - Piazza Marina n.61, si riunisce la Giunta con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Bilancio Consuntivo 2014
3. Esame e approvazione documento sull'attuale contesto Università/Sanità
4. Analisi della normativa pubblicata a fine 2014
5. Illustrazione Rassegna Normativa
6. Varie ed eventuali

**Presenti:** Cristiano Nicoletti, Giuseppe Colpani, Giuseppe Giunto (tramite Skype), Antonio Marcato, Fiorenzo Masetti, Simonetta Ranalli, Emma Varasio.

**Assenti giustificati:** Maria Luigia Liguori, Gaetano Prudente.

**Sono inoltre presenti:** Marigrazia Catania, Alberto Domenicali, Mauro Giustozzi, Enrico Periti (tramite Skype), Antonio Romeo, Alberto Scuttari, Elisa Silvestri, Antonio Valenti.

**Partecipano per il Collegio dei Revisori:** il Presidente Clara Coviello e Pier Luigi Riva.

**Svolge le funzioni di Segretario:** Simonetta Ranalli

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda di aver inviato il 16 gennaio scorso, al prof. Marco Mancini, Capo Dipartimento del Miur, una nota di richiesta di emendamento sulle importanti novità introdotte dalla legge di stabilità. In particolare, sulla questione relativa alla "ricollocazione del personale delle Province", anche a seguito di colloqui avuti con Riccardo Grasso ed altri colleghi e dopo aver rappresentato, direttamente al Ministro Giannini, le ulteriori gravi difficoltà che il sistema universitario si troverebbe ad affrontare nel caso di applicazione della norma anche alle Università. Con l'occasione sono state contestualmente presentate, con nota ufficiale inviata al prof. Marco Mancini, anche alcune proposte di emendamento relative alla questione "Split Payment".

Il Presidente, relativamente al primo tema, precisa di aver attivato tutti i canali istituzionali per chiarire la questione e in particolare:

- di aver organizzato un incontro sul tema con il prof. Bernardo Giorgio Mattarella, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, programmato per il 28 gennaio p.v., di cui riferirà gli esiti;
- di essersi confrontato con il prof. Marco Mancini il quale, sebbene informalmente, ha confermato che la norma, non potendo retroagire, non si applica alle risorse relative agli anni 2014 e precedenti;
- di aver informato il prof. Stefano Paleari, Presidente della CRUI, che affronterà la questione anche nell'ambito della Conferenza dei Rettori.

Interviene Enrico Periti per porre all'attenzione della Giunta la possibile interpretazione della locuzione contenuta nel testo della norma che fa salve le "risorse destinate" ed auspica, in primo luogo, un emendamento che escluda le Università dall'ambito soggettivo ed in via residuale una

interpretazione della Funzione Pubblica che salvaguardi le risorse relative ai punti organico (di seguito p.o.) già riconosciute alle Università. Sottolinea, inoltre, che va chiarito se l'eventuale assunzione del personale delle Province comporti o meno l'attribuzione di risorse aggiuntive.

Giuseppe Colpani ritiene che le "risorse destinate" si intendono per le Università i punti organico.

Alberto Scuttari sottolinea la particolare criticità che rappresenterebbe l'applicazione della norma per le posizioni di collaboratore ed esperto linguistico, per gli atenei che hanno corsi di lingue e per le categorie protette. Ritiene, inoltre, che l'interpretazione per le Università sia quella di considerare escluse le risorse relative ai p.o. assegnati.

Antonio Marcato auspica l'esclusione delle università dalla normativa poiché, altrimenti, si verrebbero a creare notevoli difficoltà. Sottolinea che le università sono gli unici enti di riferimento del Miur non esclusi dall'applicazione della normativa in questione. Da ciò si può dedurre che non è stata presa in considerazione la specificità del comparto. La norma si applica per il solo personale delle Province inserito nelle liste di mobilità e comprenderà figure professionali anche molto distanti da quelle universitarie. Ulteriore problema è quello rappresentato dalla tempistica poiché la ricognizione e la definizione delle liste richiede tempi lunghissimi, probabilmente anche due anni, per cui sarebbe disastroso dover attendere tale procedura. Ritiene, inoltre, che le categorie protette, in quanto tali, siano da considerarsi escluse dall'applicazione della normativa.

Giuseppe Giunto ritiene che la definizione "risorse destinate" possa avere vari significati: se per destinate si intende "stanziato" i p.o. sono fatti salvi, se, invece, si facesse riferimento al momento decisionale, a prescindere dall'anno di copertura della spesa, sarebbero ricompresi nel blocco delle assunzioni anche i p.o. per i quali non siano intervenute deliberazioni formali.

Interviene Giuseppe Colpani sul tema dello "split payment" sottolineando che la norma rappresenta l'ennesimo appesantimento per le attività amministrative degli atenei e ne auspica l'esclusione. In ogni caso si presenta la difficoltà di applicazione della norma per tutte le fattispecie in cui si ricorre al fondo economale per spese di entità contenuta ed a carattere d'urgenza per le quali viene emesso lo scontrino; ritiene che tali casi dovrebbero, comunque, essere esclusi e che la norma si applichi per le sole fatture. Relativamente alle spese sostenute dal personale in missione ricorda l'intervenuta interpretazione che esclude tali casistiche in quanto l'oggetto del pagamento non è rappresentato dalla singola prestazione ma dal rimborso al soggetto in missione. Chiede la sospensione della norma fino ai chiarimenti del MEF e chiede agli intervenuti di esporre il loro modus operandi nei rispettivi atenei.

Giuseppe Giunto riferisce di aver emanato una circolare al proprio interno con cui chiede alle strutture di sospendere i pagamenti in attesa dei chiarimenti del MEF e sottolinea quanto la nuova procedura rappresenti un appesantimento dal punto di vista organizzativo.

Alberto Domenicali ricorda che il MEF ha già escluso dall'applicazione della norma le fatture datate prima del 1° gennaio 2015 e riferisce che il Cineca sta lavorando per l'adeguamento del sistema UGov che dovrebbe essere operativo a breve. Sottolinea la difficoltà di applicazione nei casi in cui è previsto il pagamento con il sistema RID per cui occorrerà fare particolare attenzione e informare i fornitori.

Simonetta Ranalli riferisce di essere in costante collegamento con i referenti Cineca per monitorare i tempi di adeguamento del software e che per i pagamenti urgenti di fatture emesse dal 1° gennaio, ad esempio per i fitti passivi, sta procedendo con la liquidazione dell'imponibile e con l'accantonamento dell'IVA considerata la possibilità, già prevista dal comunicato stampa del MEF n.7 del 9 gennaio 2015, di procrastinare il primo versamento al 16 aprile 2015.

Il Presidente conclude le comunicazioni informando la Giunta dei contatti avuti con la Microsoft che ha mostrato interesse a collaborare per il Convegno annuale 2015 e che a tale scopo incontrerà i referenti il 6 febbraio p.v..

## 2. Bilancio Consuntivo 2014

Il Presidente dà la parola a Clara Coviello, Presidente del Collegio dei revisori, per l'esposizione dei risultati del Bilancio Consuntivo 2014, parte integrante del presente verbale unitamente alla relazione del Collegio dei revisori (all.1 e 2).

Clara Coviello espone i dati di bilancio più significativi ed in particolare, per quanto riguarda le entrate, elenca gli introiti derivanti dalle quote di partecipazione degli atenei e, relativamente alle uscite, enumera le spese affrontate per l'organizzazione del Convegno annuale 2014.

Osserva che si tratta di un bilancio anomalo poiché influenzato da due eventi che si sono verificati nel corso del 2014 e che, indirettamente, hanno prodotto un rallentamento delle attività: la modifica di Statuto ed il cambio di governance. Ciò ha comportato un incremento del fondo cassa che non dipende, quindi, da una ridotta capacità di spesa.

Il Presidente dà lettura della relazione del Collegio dei revisori che si conclude con il parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014.

La Giunta approva all'unanimità.

Il Presidente ringrazia Clara Coviello per la preziosa attività svolta.

## 3. Esame e approvazione documento sull'attuale contesto Università/Sanità

Emma Varasio espone i principali contenuti del documento, parte integrante del presente verbale (all.3), e ritiene che il sistema universitario debba prendere posizione sullo stato di confusione relativo ai corsi di medicina e dovuto alle problematiche connesse a cambiamenti repentini di orientamento del Miur nonché alla mancata decretazione in tal senso.

Espone quali siano, a suo avviso, i principali punti di attenzione che hanno ripercussioni insostenibili sull'organizzazione degli atenei:

- rapporto Università/Regione dal D.Lgs. 517/99 ad oggi in assenza di un preciso quadro normativo;
- anticipazioni ingenti da parte degli atenei per le borse di specializzazione medica per conto del MEF che rimborsa con estremo ritardo;
- mancanza di sostegno da parte del Miur per l'internazionalizzazione.

Marigrazia Catania ricorda che da oltre un anno si sta cercando di richiamare l'attenzione politica sui corsi di medicina che dovrebbero rappresentare un vantaggio per gli atenei che li offrono e non un ulteriore problema. A tal proposito ricorda inoltre come i docenti, che per troppo tempo hanno posto poca attenzione al tema, solo recentemente abbiano preso coscienza del problema. Sottolinea, infine, che si stanno concludendo le vertenze sulla materia, che purtroppo vedono soccombenti gli atenei coinvolti.

Giuseppe Colpani sostiene che il MEF dovrebbe farsi carico delle borse di studio per gli studenti in ingresso.

Enrico Periti condivide l'impostazione del problema e ribadisce che il CoDAU deve farsi parte attiva e produrre un documento da completare a valle dell'Assemblea che si terrà domani cogliendo l'occasione della presenza del prof. Lagalla, Rettore dell'università di Palermo, esperto della materia e referente della CRUI per i rapporti con la Sanità.

Il Presidente condivide l'impostazione generale e l'idea di produrre un documento a conclusione dell'Assemblea di domani.

#### 4. Analisi della normativa pubblicata a fine 2014

Il Presidente comunica che, in assenza di Riccardo Grasso che non è potuto intervenire, illustra Antonio Marcato a cui dà la parola.

Antonio Marcato riferisce di essersi concentrato sui contenuti della Legge di Stabilità e in particolare sulle disposizioni che regolano aspetti relativi al personale docente e tecnico-amministrativo, di cui illustra i punti principali, oltre quelli già analizzati tra le comunicazioni:

- proroga degli incentivi fiscali per il rientro dei cervelli (docenti/ricercatori): comma 14 della Legge 190/2014;
- esenzione imponibile fiscale per i buoni pasto elettronici: il comma 16 della Legge 190/2014 eleva a € 7,00 la franchigia della tassazione IRPEF nel caso dei buoni pasto resi in forma elettronica;
- nuovi compiti per i patronati verso la PA: comma 310 della Legge 190/2014;
- riduzione dei rimborsi dal Miur per gli accertamenti medico-legali sostenuti dalle Università: comma 337 della Legge 190/2014;
- proroga del blocco dei contratti e conferma della vacanza contrattuale fino al 2018: commi 254 e 255 della Legge 190/2014;
- rimozione del blocco retributivo per le progressioni di carriera: comma 256 della Legge 190/2014. C'è qualche dubbio sulla portata delle modifiche all'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, sul quale il dott. Cananzi del MEF sta predisponendo una circolare che dovrebbe essere resa nota a fine gennaio. Quello che appare come uno sblocco del limite delle risorse destinate al trattamento accessorio è in realtà il ripristino della situazione precedente al D.L. 78/2010 e quindi la riapplicazione dell'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 che fissava il tetto del fondo a quello certificato per l'anno 2004. Appare, invece, più chiaro lo sblocco delle progressioni economiche per i docenti che avrebbero lo scatto a seguito delle procedure di valutazione triennale (solo quelli nominati ai sensi delle procedure ex art. 18 e 24, comma 6, della Legge 240/2010) e quello per il personale tecnico-amministrativo cui potrebbero essere pagate le PEO alle quali sia stata data decorrenza giuridica nel periodo 2011-2014 (con l'esclusione degli arretrati).
- reclutamento ricercatori: al comma 346 della Legge 190/2014, è prevista una modifica per il reclutamento dei ricercatori per cui gli atenei che rispettano il limite di cui al D.Lgs. 49/2012, potrebbero, con decorrenza 1.1.2015, procedere all'assunzione di RTD di tipo a) in base alle cessazioni oltre il limite del turn over. Inoltre, al comma 347 della Legge 190/2014 è previsto che il reclutamento per la programmazione 2016/2017, fermi restando i limiti connessi ai p.o. disponibili, possa avvenire con un rapporto 1 a 2 anziché 1 a 1 tra professori di prima fascia e ricercatori di tipo b);
- cumulo delle risorse destinate ad assunzioni: il comma 349 della Legge 190/2014 dispone che alle Università si applica la norma di cui all'art. 3, comma. 3, del D.L. 90/2014 in base al quale è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e quella finanziaria e contabile. Questo potrebbe sembrare, ad una prima lettura, un'apertura alla possibilità di cumulare quei residui di p.o. che nella singola annualità non consentono di arrivare a raggiungere il minimo per reclutare un'unità di personale. Tuttavia, Antonio Marcato riferisce di aver inoltrato una mail di chiarimenti in merito alla dott.ssa Mazzaglia (MIUR). Si attende l'esito della richiesta.

Antonio Valenti chiede un approfondimento sulle modalità applicative del limite di spesa per le autovetture di servizio ed auspica un parere in proposito da parte dell'Ufficio Studi.

Simonetta Ranalli segnala che è stata prorogata al 2015 la disposizione contenuta nella legge di stabilità 2013 che pone un limite alla spesa per mobili ed arredi, in misura pari al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (se non destinati all'uso scolastico e dei servizi dell'infanzia), salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. La norma di proroga è contenuta nell'art. 10 comma 6 del D.L. n. 192 del 31/12/2014 (cosiddetto "decreto milleproroghe").

#### 5. Illustrazione Rassegna Normativa

Il Presidente comunica che sul sito CoDAU è pubblicata la Rassegna Normativa e giurisprudenziale aggiornata al mese di dicembre 2014.

#### 6. Varie ed eventuali

Il Presidente informa la Giunta di aver avuto un incontro con il dott. Ravaioli del Cineca che ha riferito l'intenzione di programmare un incontro per presentare al CoDAU la riorganizzazione della struttura del Consorzio che prevede, in particolare, l'individuazione di una nuova figura professionale avente il compito di interfaccia con i singoli atenei, funzione ricoperta dal dott. Enrico Brighi.

Il Presidente comunica, inoltre, che alla prossima Giunta porterà, all'ordine del giorno, l'organizzazione del prossimo Convegno annuale.

Emma Varasio ricorda che nel 2016 si terranno le elezioni degli studenti nel CNSU ed auspica che si possano organizzare in modalità elettronica.

Antonio Romeo comunica che è in fase di organizzazione un seminario sulla Ricerca ed a tale scopo sta predisponendo un questionario sul tema da inoltrare ai Direttori generali; il convegno si terrà a Milano nel periodo tra la fine del mese di aprile e gli inizi di maggio.

Marigrazia Catania comunica che per la fine di maggio è programmato un convegno sulla Sanità alla luce delle sentenze sulla problematica dei corsi di medicina.

Il Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, conclude i lavori alle ore 19:30.

Il Segretario  
Simonetta Ranalli

Il Presidente  
Cristiano Nicoletti